



bisogni stringenti dell'Erario e allo scopo di ottenere l'abolizione del macinato?

Diranno gli oppositori che era necessario la legge avesse stabilito un dato preciso nella determinazione del valore, essendo tale determinazione una delle cose più difficili a compiersi, e per lasciare ai contraenti una certa latitudine, onde non incappare ad ogni piè sospinto nella legge finanziaria, e ad evitare litigi troppo frequenti colla Finanza.

Che d'altronde la legge, coll' indicata disposizione, tenne in giusto calcolo i bisogni dei venditori, ai quali in definitiva va a fare carico ogni spesa ed imposta, nella determinazione del prezzo col compratore.

A tali obiezioni si può rispondere che se è giusta e ragionevole una certa latitudine, quella del quarto è assolutamente eccessiva e tale che conduce a conseguenze disastrose alla Finanza, e indirettamente favorisce una sola classe di contribuenti, i quali sono per la maggior parte nell' agiatezza; dappoi, considerata la cosa dal solo lato dei venditori, questi non tutti vendono per necessità, ma per impiego del prezzo in altro modo.

Una prova a stabilire che il quarto suindicato è eccessivo si ha nella istessa legge di Registro, la quale ha limitato la differenza ad un solo ottavo, se trattasi di trasferimenti di beni immobili a titolo gratuito.

Anche tale dato io reputo esagerato e causa egualmente di perdite rilevanti all'Erario. E qui ricorrendo alla sopra indicata statistica, rilevo al foglio 491 del bollettino suddetto che nel 1876 le tasse di successione produssero alla finanza L. 24.883,573 83

Quella di donazioni fatte tra vivi (colonne 5, 6, 7, 8 e 9 fog. 477 e col. 1 del 1878) » 2.607,333 05

In totale L. 27.490,906 88

Osservato però che a formare detta somma vi concorrono le tasse sui crediti, mobili e danaro, oggetto pure di successioni e donazioni, e per i quali non vi ha luogo alla stima, e valutando prudenzialmente le tasse su tali cespiti a 1/7 L. 9.130,302 29

Le tasse sui trasferimenti gratuiti di soli beni immobili si ridurrebbero a . . . L. 18.360,604 59

Di qual somma 1/7 in L. 2.622,943 51 rappresenterebbero l'importo delle tasse che la Finanza perde sui trasferimenti gratuiti; avendosi così in complesso tra i trasferimenti onerosi e gratuiti una perdita di L. 11.027,477 88.

Troverei perciò conveniente, dopo che la legge prescrive di tassare il valore reale per ogni specie di trasferimento immobiliare, che non venisse poi l'azione della finanza limitata per effetto della stessa legge al quarto o all'ottavo suindicati, ma estesa al valore reale medesimo.

Nè una tale estensione sarebbe causa di litigi, come taluno potrebbe forse credere, perchè l'amministrazione finanziaria non autorizza mai il compimento di una perizia, se il Contabile proponente non dimostra con dati inoppugnabili l'esito certo della medesima, usando invece di venire sempre a transazioni con offerte limitatissime.

Una tale modificazione sarebbe invece a mio debole avviso un'arma della Finanza contro i soli contribuenti di mala fede.

Ripeto essere quasi sempre difficilissimo poter dimostrare la differenza di valore del quarto o dell'ottavo, essendovi il più delle volte il dubbio sull'esito della perizia, per cui di molte i Ricevitori del registro, non producono neppure le proposte, specialmente poi di quelle relative a trasferimenti a titolo oneroso, non po-

tendo dimostrare la differenza di valore di un quarto, e con produzione di titoli, copie d'atti e faticose relazioni minutate e copiate. Il che tutto mi fa arguire che, colla accennata modificazione legislativa, il prodotto sarebbe ben maggiore delle esposte L. 11.027,047 88 mentre i contribuenti sarebbero così costretti a dichiarare negli atti di passaggio un prezzo approssimativo almeno a quello reale.

Un'altra variazione occorrerebbe pure relativa al termine accordato alla finanza per la domanda di stima. Quello fissato dalla legge, in giorni 50, è troppo breve (Art. 24). Come è possibile infatti, specialmente negli uffici di qualche importanza, che il Ricevitore possa in così breve tempo procurarsi gli elementi positivi di valutazione, per una quantità numerosa di atti e per beni così differenti per natura, coltura ed ubicazione? Non poche sono le tasse che sfuggono all'erario, perchè manca alle indagini il tempo necessario. E ciò è ingiusto e favorisce, ripeto, una classe di contribuenti e proprio una delle più agiate, mentre è tassato il pane del povero.

Altri ritocchi occorrerebbero portare alla Legge suddetta per renderla più giusta e più produttiva, ma mi sono limitato ad indicare i più interessanti, specialmente in riguardo alle presenti necessità della Finanza.

## CORRIERE VENETO

**Lendinara.** — Ebbe luogo una seconda rappresentazione in favore dei giovinetti poveri affinché possano frequentare la scuola.

**Lentini (Belluno).** — Ci scrivono:

Il giorno 30 p. p. l'onor. Pompeo Alvisi fece una visita anche ai costanti elettori di questa sezione.

Promise un giusto appoggio nei vitali interessi riflettenti: il congiungimento a Cesana delle due sponde sul Piave, una stazione ferroviaria dove ragioni di utilità topografica lo reclamano, il sussidio per un ponte che è una vera fiaba di *Sior Intento*, e costosa, e, per colpa di chi, tutto il versante lo sa.

Visitò i monumentali dipinti in Chiesa e promise interessarsi contro il loro ecclesiastico deperimento.

Il diavolo mise la coda e l'accoglienza non fu, quale era stata iniziata da tutti, pienamente cordiale; causa dissensi del mattino in Consiglio a danno del segretario. — Ce ne spiace, ma da qui innanzi farà bene a stare sopra una sola sedia — ed un poco per incuria del Sindaco che farà bene ad esser meno debole.

Come si giustificò poi il Segretario? Tutto successe perchè mancava sua moglie!

— L'onor. Alvisi voterà la abolizione totale del macinato, votò democraticamente e bene in altre emergenze e gli desideriamo che si conservi ed abbia compagni.

**Latisana.** — Partirono per la repubblica Argentina 28 individui. Lodiamo l'idea di quel sindaco di pubblicarne i nomi.

**Mogliano.** — Il signor P. B. dopo avere constatato che il pane in Italia costa più che presso qualsiasi altra nazione, ne incolpa nella *Gazzetta di Treviso* il macinato e finisce colle seguenti sagge parole:

« Sia abolito il macinato, rendendo libera la macinazione del frumento come ovunque si pratica ed oltretutto la diminuzione del prezzo del pane, ma facendo altrimenti tutti i vostri studi non saranno che tempo perduto. « Perchè il pane possa essere a buon mercato rispetto al valor del frumento, dirò ancora una volta: lasciatene libera la macinazione. »

**Portogruaro.** — La *Gazzetta* riceve da Portogruaro la seguente troppo giusta lagnanza:

Il nuovo orario ha tolta la fermata dei treni diretti a Casarà, ove pur fanno capo quattro distretti con centoventimila abitanti. Le corrispondenze da Venezia arrivano il terzo giorno. Decisamente si fa ritorno al burchiolo de *Padua*!

**Rovigo.** — Amos Bernini si dimise da deputato provinciale; la deputazione però fa vivi uffici perchè ritiri le dimissioni.

**Udine.** — Scrivono all'*Adriatico* che la lettera-protesta del Billia incontrò l'unanime approvazione.

**Verona.** — La gentile signora Mary James Mills, che dimora a Verona, inviò all'*Adige* L. 100 per gli inondati di Spagna, pregando quel giornale ad aprire in proposito una colletta, cosa a cui l'*Adige* acconsentiva. È carità, ma non approderà a nulla, che, quest'anno, abbiamo troppa miserie in casa nostra.

**Vicenza.** — La deputazione provinciale appoggia il municipio di Lonigo pel tramway Longo (stazione)-Cologna.

## CRONACA

Padova 5 Novembre

**Lavoro artistico.** — Siete passati davanti la libreria dei Fratelli Salmin? Se non siete passati vi prego di fare fino la una piccola scappata. C'era anche lunedì, non ostante il tempo piovoso un'infinita di gente; cosicché n'ebbe anch'io la curiosità di ficcarmi il naso.

Allorchè lo feci, vi confesso che ne rimasi proprio soddisfatto.

Già in queste colonne fu fatto altra volta cenno di alcune teste esposte dal valente giovane signor Laurenti, e speciali elogi si ebbe una sua testa di Motiere.

Or bene! il gentile signor Laurenti anche per fare un piacere ai fratelli Salmin coll'arte sua impareggiabile fece la testa del maestro Forestani, che appunto trovai esposta.

Chi non conosce la faccia espressiva del maestro Forestani? Ebbene! il Laurenti col suo carbone seppa in pochissime ore ritrarlo in modo che meglio non lo potrebbe la più esatta fotografia.

Come sono esatte le linee! come pastose le carni! quella barba lunga ed ampia lascia quasi se ne contino i peli! quegli occhi pare che parlino!

È insomma questo un lavoro che non può non accrescere la fama, già acquisita, del giovane artista.

A lui i miei più sinceri augurii.

**Concorsi.** — A coloro che cercano impieghi si offre adesso una novella occasione propizia. Gentilmente difatti mi si comunica da questa Intendenza di Finanza che con decreto del 18 ottobre p. p. il ministro delle Finanze ha aperto un concorso per esami ai posti di Ajuto-Agente delle Imposte dirette e del Catasto, esami che avranno luogo nelle solite sedi nei giorni 9 e 10 del mese di marzo 1880.

Ciò rendo pubblico a norma degli interessati, sapendo quanti spasimano il posto di travet.

**Fatelli macellai!** — Non sono mie le seguenti parole, ma dell'ottimo *Adige* di Verona, che riportò perchè si affigliano perfettamente anche a Padova.

Qui pure si parla soltanto di macellai, e panattieri e tutti comprendono quanti a danno del pubblico essi ne guadagnano.

Non sembrerà strano quindi, nè inopportuno il suggerimento che sto per dare. Volete insegnare ai vostri figli un mestiere facile e di... sostanza? Fatelli macellai. È la professione più utile.

Infatti sarebbe provato colla geometria e coll'algebra che su ogni chilo di carne che vende, il beccajo guadagna 60 o 70 centesimi... poco su, poco giù. V'hanno macellai che vendono sino a trecento o quattrocento lire di carne al giorno, coi relativi ossi, s'intende. Fate il calcolo e vedrete che le botteguzze le quali non ne spacciano che venti o trenta chilogrammi guadagnano sempre le loro 10 a 12 lire.

Ciò significa semplicemente che siccome per ammazzare i quadrupedi non occorre avere studiato all'Università come per ammazzare i bipedi, così, tenuto in conto la nessuna spesa che un padre di famiglia deve sostenere per imparare al figlio a piombare la mazza sulla cervice ad un bove e magari ad adoperare la macchina Brunau, è troppo ovvio che è assai meglio, quando si vogliono far percorrere

gli studi classici al rampollo, ascrivere addirittura... a una bottega di beccajo!

Per male che la vada guadagnerà sempre quanto un prete, un avvocato, un Dolcamara, o un ingegnere purchessia!

**Dazio consumo.** — Prodotti dal 1 gen. a tutto ott. 1879 L. 1,351,459:09  
» » » 1878 » 1,269,748:38

In più nel 1879 L. 81,710:71

**Lavori vicini.** — Nel mentre i nostri braccianti illusi da falsi speculatori cercano lavoro in terre lontane, dove trovano poscia fame e miseria, nessuno pensa che lavori ce ne sono anche in Italia.

Chi non sa p. es. dei lavori ingenti che si fanno per la bonificazione delle valli ferraresi? Eppure (strano a dirsi) là mancano i lavoratori.

Credo quindi fare cosa utile ai molti che ricercano pane e lavoro, e che per trovarlo abbandonano perfino la patria, col riprodurre quanto viene pubblicato nella *Gazzetta Ferrarese*.

A Codigoro, nella provincia ferrarese, i colossali lavori della Società delle bonifiche ferraresi e dei suoi appaltatori non possono avere tutto il loro sviluppo; terreni vergini che vanno dissodandosi e d'una fertilità fenomenale non danno una minima parte del loro frutto, perchè mancano le braccia, perchè i lavori di terra e le seminagioni non possono essere compiute in tempo utile. E sono centinaia, migliaia di braccia che si richiedono e che gli appaltatori accoglierebbero a braccia aperte.

I braccianti che volessero accorrere a Codigoro troverebbero le più cordiali ospitalità e guadagnerebbero dai 60 ai 70 soldi ogni giorno quelli di prima forza, e i meno abili dai 40 ai 50.

Crediamo che nelle penose contingenze della crisi economica ed agricola che s'avanza, sia questa una vera provvidenza da non disprezzarsi.

**Ruolo delle cause penali da trattarsi dal R. Tribunale di Padova nella I<sup>a</sup> quindicina del mese di novembre:**

Sezione 1<sup>a</sup>

Mercordì 5 — Pinton Ferdinando, libero, apr. ind.: Avv. Monici — Garbo Antonio e Schiavon Pietro, liberi, ferimento, appello: Dott. Benedetti e Sinigaglia — Munaretto Veronica, libera, furto: Dott. Benedetti — Casagrande Antonio e Volacech Elisabetta, detenuti, questua e furto: Dott. Benedetti e avv. Monici.

Mercordì 12 — Zanchin G. Battista, libero, esercizio arbitrario, appello: Avv. Clemencig — Barbieri Luigi, libero, apr. ind.; Beretta Serafino, e Ceccolin Giorgio, liberi, minacce; Brotto Florindo, libero, oltraggio al pudore; Ganito Antonio, libero, contr. all'amm.: Avv. Antigono Donati.

Sezione 2<sup>a</sup>

Venerdì 7 — Breda Vincenzo e Breda Vittorio, liberi, ferimento: Avv. Mari — Rizzi Anna libera, furto; Rettore Carlo, detenuto, furto: Avv. A. Donati e Mori.

Lunedì 10 — Agnolin Giuseppe, Albertoni Bortolo, Pizzo Francesco, Smania Giuseppe e Bagetto Valentino, liberi, esercizio arbitrario delle proprie ragioni: Avv. Piave e Tonio — Turcato Antonio fu Giacomo, e Turcato Antonio fu Stefano, liberi, contr. macinato: Dott. Benedetti — Spinola Antonio, detenuto, oziosità: Avv. Piave.

Venerdì 14 — Lazzarini Gaetano, Ferrari Caterina, Lazzarini Giuseppe, Simonato Ferdinando, Serafini Andrea e Frigo Antonio, liberi, violenza: Dott. Marzolo e avv. Cucchetti.

Pinton Luigi, detenuto, furto: Dott. Marzolo.

**Consorzio Nazionale.** — Nel bollettino del 30 ottobre del *Consorzio Nazionale* trovo le seguenti notizie riguardanti la città e provincia nostra:

Il 22 luglio furono versate lire 20 per conto del Municipio di Piombino-Dese.

Il 23 agosto furono invece versate lire 1,694,07; e cioè: dal Comitato provinciale di Padova, per offerte raccolte colla emissione di biglietti di una lira per solennizzare la Festa Nazionale, lire 739 — da Beggiora di Padova, idem lire 5, — pel municipio di Limena, lire 50, — per quello di Piazzola sul Brenta lire 20, — per quello di Saletto, lire 10, — per quello di Megliadino S. Fidenzio, lire 25, — per quello di Massanzago, id., lire 10, — per quello di Montagnana, lire 40, — per quello di Rovolon, id., lire 20 e finalmente per quello di Cervarese S. Croce, lire 10.

**Bibliografia.** — Il veterinario provinciale A. Miglioranza ha in apposito opuscolo raccolto e pubblicati alcuni suoi studi, editi dapprima nell'ottimo *Raccoglitore* sull'igiene pubblica e pulizia sanitaria dell'antrace.

Egli si mostra profondo conoscitore di quanto riguarda questo brutto male che colpisce gli animali e reca di conseguenza bene spesso funeste conseguenze anche all'uomo.

Quest'opuscolo quindi mi pare che starebbe bene nelle mani di tutti e specialmente dei possessori di animali bovini.

I miei cordiali mirallegro all'egregio veterinario, perchè ha saputo scrivere cose utili, evitando in pari tempo di fare sfarzo presuntuoso di scienza, mentre questa vi si rivela istessamente.

**Mendicanti.** — Non c'è forse l'istituto di mendicità?

Dicono di sì, e difatti qualche vantaggio se n'è già ottenuto; certi mendicanti non ci seccano più tanto. Ciò segna un notevole progresso.

Tutto naturalmente non si è ancora ottenuto; ma il fatto dà a sperare bene di quanto si farà.

Mi dicono p. esempio che alle Zittelle stia sempre un vecchio piantato lì duro e diritto come un pino.

Perchè non si pensa anche a quello?

I passanti ne sono disturbati, e reclamano a ragione; mi faccio quindi, così scrivendo, l'interprete dei loro desideri.

**Teatro Garibaldi.** — Il domino nero di Scribe se ha fatto ridere il colto e l'incita non ha però ottenuto un successo quale dicevano i manifesti, a Bologna e a Venezia. Fu giudicato una pagliacciata e null'altro — che in vaudeville, com'è in originale, dev'essere una cosa matta e carina ma ridotto a commedia non merita certo una replica.

L'esecuzione buona — a merito principale della signora Lavaggi che fece al pubblico la grata sorpresa di parlar assai bene il veneziano.

**Diario di P. S.** — Il reporter mi annunzia trionfalmente che il diario di pubblica sicurezza è anche oggi perfettamente negativo! Meglio così.

**Una al di.** — Dottore — dice il signor X che sta male assai — perchè av'ete condotto un altro medico con voi?

È un medico forestiere che gode una gran fama... sia detto fra di noi, non sarei malcontento di vederli fare qualche grossa corbelleria!

## Spettacoli d'oggi

**TEATRO GARIBALDI.** — La Società Drammatica Italiana diretta da Lavaggi rappresenta: *L'Estate di San Martino* — *L'elezione di un deputato*.

## Corriere della Sera

Ci manca la posta di Milano.

Il gran verbo della consorteria è stato pronunciato!

Il Marco delle giornate e della Convenzione di settembre non ha sproloquio fra lo champagne a Venezia, auspice P. i. r. *Gazzetta*, ma nell'isola vulcanica di Sicilia.

Ha trovato naturalmente che oggi

tutto va malissimo, ed anzi nel peggiore dei modi possibili.

Era la Destra sola che aveva la missione di mantenere *illibato l'onore d'Italia!*

Ciò ora dire il rappresentante di quella Destra, che oltre avere firmata la suaccennata Convenzione in cui si rinunziava a Roma, subì lo schiaffo dell'*Orenoque*, della legione d'Antibo, e alla Sinistra stessa procurò coi suoi uomini nefasti il trattato di Berlino? che lasciò scompaginato l'esercito, e un nome illusorio, la marina?

Ha inoltre il Minghetti l'impudenza di asserire che la Destra lasciò fare *lealmente* alla Sinistra la propria esperienza!

Come? in qual modo?

Forse fingendo bonomia nella Camera, e facendo che soltanto il Senato smascherasse le batterie, e provasse in tutto la più arrabbiata opposizione?

Rende egli omaggio al principio che la sicurezza pubblica venne instaurata in Sicilia; ma ciò non è che un sibillino omaggio a quel Nicotera tanto dalla Destra altre volte bistrattato.

E ciò mostra del pari quanto valga il Minghetti che osò, ciò non ostante, asserire che nulla fece la Sinistra per la Sicilia.

Non basta la sicurezza pubblica ristaurata? la ripartizione eseguita dei beni ecclesiastici e feudali?

Ben è facile parlare di politica estera, e pronunciare in proposito gravi paroloni.

Perchè però l'Italia fu impotente all'estero?

Forse la politica in Oriente non era in precedenza compromessa dal bell'Emilio? In Egitto il rappresentante d'Italia non era forse l'altareggiante del Kedivè... nei piaceri?

Dov'era la fama per sostenere all'estero le proprie pretese? Forse quella procurata a Lissa, a Custozza, a Villa Ruffi?

Ma ciò il Minghetti lo asserisce per fare effetto; il serio per lui si è che non si intacchi il Senato! che lo si lasci composto di uomini schiavi alla Destra, come schiave della Destra sono tuttora le Prefetture!

Abbai pure il Minghetti, l'uomo nebuloso del miliardo restauratore, e nefasto per la convenzione di settembre!

Dal Senato deve la Sinistra incominciare le proprie riforme; deve renderlo elettivo ad ogni costo, e intanto completarlo con uomini propri.

Deve cancellare la burocrazia e rappresentare davvero il paese.

I commendatori umilissimi non li ha creati la Sinistra, ma ne fu popolato prima il paese dalla Destra; essi originarono dagli affari delle meridionali, e della Regia cointeressata, dove la Destra salvò il proprio prestigio sotto le sottane di una donna di Via Ambrino.

Alle cannonate inauguranti la fame della popolazione a mezzo della Destra, la Sinistra rispose coll'abolizione del macinato. Alla Destra che vuole l'isolamento dell'Italia, la Sinistra risponde cogli armamenti lenti, ma sicuri.

Alla Destra che, auspice Minghetti, desidera il ritorno del medio-evo, coll'alleanza monarchico-papale essa risponderà col pieno trionfo dei diritti del popolo, mediante l'allargamento del suffragio.

Si può quindi a ragione ripetere alla destra, che per essa si attaglia il detto che il pavone è tornato cornacchia.

**Una bella dote.** — Il principe Amedeo di Borbone, secondogenito del conte d'Aquila, sta per impalmare una leggiadra fanciulla di Boston ne li Stati Uniti, la quale gli porta la più leggiadra dote, dote di 30 milioni di franchi.

Sarà questa la terza americana che entra nella famiglia dei Borboni, perchè la sorella del conte Gurevsk si maritò ad un Perkins, e un fratello maggiore del principe Amedeo fuggì con miss Hamal, facendo così morire di crepacuore suo padre.

**Il milione del Senatore Atenolfi.** — L'autorità di pubblica

sicurezza di Napoli ha denunciato al procuratore del Re tutti i più minuti particolari che riguardano il furto rilevante consumato in danno del senatore Atenolfi, essendo venuta a giorno di tutti gli autori di esso furto. Ed ecco in quale modo.

Un tale, a nome Leopoldo D. S., già sotto ufficiale della real marina, andava in cerca di una occupazione, perchè privo di mezzi di sussistenza. Gli si avvicinò un individuo e gli propose di indicargli qualche abitazione nella quale si avrebbe potuto far bottino rubando.

Leopoldo in sulle prime avrebbe mostrato una certa ripugnanza a quella turpe proposta, ma poi avrebbe declinata la casa del senatore Atenolfi. Ed allora una compagnia di ladri, composta di sei persone, cercò di provvdersi di quanto occorreva per entrare in quella casa, ed uno della compagnia si recò presso la porta di abitazione e prese colla cera le impronte della serratura per la falsificazione delle chiavi.

Nel giorno in cui fu commesso il furto, due ladri soltanto si introdussero nella casa del senatore aprendo la porta con chiavi false, e gli altri incluso Leopoldo, a poca distanza dal palazzo, spiavano se sopraggiungesse alcuno.

Consumato il furto si recarono tutti in una bettola sul Corso Vittorio Emanuele, e tra loro si sparse la voce che il furto ascendeva ad un milione però rimandarono ad altro giorno la divisione del bottino.

Sono già in arresto tre individui, due dei quali ritenuti come esecutori materiali del furto.

Tutti gli imputati sono già noti alla giustizia, tra questi ve ne è qualcuno già condannato per omicidii e furti.

**Un marchese in gabbia.** — Il *Corriere biellese* ricorda come nella scorsa state girasse per la città e per i santuari, sempre con un landau a quattro cavalli, un individuo mingherlino, quasi rachitico e zoppo, elegantemente vestito, il quale lasciava a Oresco, decantando ricchezze sopra ricchezze, qualificandosi per certo marchese Albertazzi, asseriva egli essere della defunta marchesa Albertazzi di Milano, la quale, morendo, lo lasciava erede di tutte le sue colossali sostanze.

Or bene, quest'individuo era né più né meno che un ciabattono di Torino, camuffato da signore e che se la viveva alle spalle della buona fede altrui, gabbandosi il prossimo. Consocio in numerose truffe perpetrate a Torino da una certa megera che si qualificava per contessa, di cui era cenno nella *Gazzetta del Popolo* di lunedì scorso, il sedicente marchese veniva giovedì, 30 ottobre, arrestato a Graglia e tradotto a queste carceri circondariali.

Esso deve rispondere di truffa continuata, tra cui quella di avere al santuario d'Oropa, carpito ad una signora, promettendogli non sappiamo che cosa, da circa mille lire.

Non pochi sono stati qui in sul biellese i gabbiati, massime tra il ceto degli albergatori.

Si dice anche che un cameriere d'albergo gli abbia prestato un centinaio di lire sotto il pretesto che attendendo da Milano un piego di 40 mila lire, era lì per il sprovvisto di denaro.

Al momento del suo arresto il marchese era possessore di lire cinque!

Egli si qualifica vittima dei raggiri di quella fantasma, che la Questura di Torino seppe sì bene sudiare a tempo.

**Principi in pericolo.** — Il principe Enrico, figlio cadetto del Principe imperiale di Germania, che ha intrapreso un viaggio intorno al mondo sopra una nave da guerra prussiana, e che si trova in questo momento nei mari del Giappone, ha corso un brutto rischio. Un tifone ha incontrato per via il suo vascello e per poco non lo ha inabissato. Se i lettori ricordano, ugual pericolo fu testè corso anche dal Duca di Genova con la *Vettor-Prisani*.

Arevi Michelangioli redivivo  
Eri pittor, scultor, eri poeta:  
Embravi il genio del tuo suol nativo  
Umile a te però non surse atleta,  
In quello, in cui, filosofo morale,  
Egli spiriti che avvivano la creta  
Sferavi i mister dell'uman frate!

**Un acrostico dell'avvocato Palomba.** — Durante il riassunto del presidente nella causa Fadda, l'avvocato Palomba, ispirato dalla inarrivabile orazione del prof. Pessina, scriveva il seguente acrostico:

## Corriere del mattino

I gesuiti accettano che l'insegnamento teologico si informi alla dogmatica tomistica, abbandonando il loro Perrone.

È un trionfo dei principii dell'ex-loro Curci e della volontà di Leone XIII.

Si pretende da alcuni che dalla riunione dei capi gruppi del partito di Sinistra sarebbe escluso l'on. Nicotera.

Il *Diritto* sa che sono stati mandati alla firma del re i decreti che nominano a consiglieri di Cassazione a Roma i presidenti di sezione Giuliani di Roma e Bonelli di Torino; ed a consigliere di Cassazione in Napoli il consigliere di appello Basile di Roma. A presidente di sezione in Roma presso la Corte d'appello sarà traslocato il sig. Colonna da Catanzaro.

Le difficoltà sinora opposte dall'on. Cairoli alla modificazione del gabinetto, sembra abbiano messo in dubbio l'esito finale delle trattative.

Dopodomani deve aver luogo la riunione di tutti i capi della Sinistra, ma a quanto si vociferava, viste le disposizioni dell'on. Cairoli, il Depretis si asterebbe dall'intervenire.

Così la *Capitale*.

L'*Adriatico* ha da Roma 4:

La annunciata circolare dell'on. Varè raccomanda che nei processi delle Corti d'Assise non si ecceda nel numero dei testimoni, si faccia economia di tempo e soprattutto si eviti tutto ciò che può servire a dare un apparato teatrale al dibattimento.

L'adunanza dei capi della Sinistra avrà luogo domani a mezzodi al ministero dell'agricoltura. È ancora incerto se vi interverrà l'on. Depretis.

La commissione generale del bilancio d'accordo coi ministri Varè e Grimaldi, proporrà la soppressione del fondo per il culto. Gli uffici verranno ripartiti tra i due ministeri della giustizia e delle finanze.

Oggi, a Siena, venne ripreso il processo dei Lazzarettisti.

Furono sentiti sette testimoni, i quali deposero tutti che i Lazzarettisti non destavano timori.

### La Commissione Generale del Bilancio

Andate deserte le prime riunioni della Commissione generale del bilancio, i suoi pochi membri presenti in Roma sarebbero determinati a radiare quasi tutte le maggiori spese introdotte dall'attuale gabinetto. — L'on. Seismit Doda, che fa parte di tale Commissione, è fra gli assenti, né si mostra ben disposto ad intervenire ai lavori.

### Le inondazioni in Spagna

Le inondazioni continuano, e le provincie settentrionali sono ora visitate da quel flagello che ha già disertate tante provincie del mezzogiorno.

L'Ebro si è innalzato di cinque metri sul livello ordinario, invadendo le vicine campagne; l'Acanadre, il Segre ed il Guada sono pure straripati cagionando molte sventure. La provincia di Tortosa è in gran parte sommersa; la grandine e i venti impetuosi devastano i territori di Reus, di Riudoms e di Cambrils ove dieci case furono distrutte. Molte baracche peschereccie furono infrante dalle tempeste. Le linee telegrafiche e ferroviarie sono interrotte: il ponte di Fraga è stato spazzato dalle acque; le tempeste marittime hanno cagionato parecchi naufragi presso la spiaggia di Tarragona. A Madrid pure piove senza interruzione da parecchi giorni. Un terribile uragano scatenossi il giorno 29 sulla città di Malaga, e le

acque del mare irrompendo nelle vie della città hanno cagionato gravissimi danni.

## GAZZETTINO

Giornali per signore di mode, ricami e letteratura. — *Il mondo elegante.* — Anno XVII. — Edizione di lusso, settimanale — Abbonamento anno L. 22, semestre L. 11, trimestre L. 6. — Edizione economica, bimensile — Abbonamento anno L. 12, semestre L. 6,50, trimestre L. 3,50. — *La Gentildonna.* — Anno III. — Bimensile — Abbonamento anno L. 10, semestre L. 6. — *La Famiglia.* — Anno II — Bimensile — Abbonamento anno L. 10, semestre L. 6. — *La Gran Dama.* — Anno I. — Mensile — Abbonamento anno L. 8, semestre L. 4. — *Il Ricamo per tutti.* — Anno II — Elegantissimo — Abbonamento anno L. 5, semestre L. 3. — Tutti con figurino colorato di Parigi, modelli tagliati, patrons, ecc. — *Il giornale per ridere.* — Anno I. — Settimanale — abbonamento anno L. 5, semestre L. 3.

Gli abbonati annui di ciascun giornale ricevono bellissimi regali. Principali collaboratori: Pompieri e Jacopo del Fanfulla, De-Gubernatis, Savini, Gherardi del Testa, Donati, Castelnuovo e Caccianiga. Sono questi i più diffusi giornali di Mode, Ricami e Letteratura, che si trovano in Italia, e i più accreditati per l'eleganza dei disegni e dei lavori femminili, premiati a due esposizioni e che vivamente raccomandiamo.

Dirigersi alla Casa Editrice di Giornali per signore, via Montebello N. 24 piano 1., Torino.

Si spedisce il catalogo gratis a chi lo desidera.

(644)

## Telegrammi

(Agenzia Stefani)

LONDRA 3. — Il *Morning Post* ha da Berlino: La Germania approva la pressione dell'Inghilterra sulla Turchia riguardo all'attuazione di riforme.

COSTANTINOPOLI 3. — Il ministero decise di attuare prontamente le riforme.

MADRID, 3. — All'apertura della Cortes il presidente del consiglio annunzia che il matrimonio del re Alfonso fu fissato pel giorno 1 dicembre. Il ministro delle finanze lesse il progetto di domanda di 450 mila pezetas per la lista civile della regina e di 250 mila lire di rendita annua pel caso di vedovanza.

NRW-YORK, 3. — Una commissione peruviana è partita per l'Europa per compiere un'altra corazzata in luogo della *Huascar*.

LONDRA, 4. — Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli che Edhem informò il governo austriaco che il nuovo gabinetto turco desidera avere relazioni più amichevoli con l'Austria. Il governo austriaco rispose che non poteva dar valore alle parole della Porta, la quale deve incominciare le riforme amministrative prima che l'Austria possa prestare fede alle sue assicurazioni. L'Austria dichiarò infine che il nuovo ministero turco non gode la sua fiducia. — La maggior parte dei giornali inglesi approvano la decisione del governo di costringere la Porta ad eseguire le riforme. Il *Morning Post* crede che l'attitudine dell'Inghilterra sia cagionata dal cambiamento del ministero turco. Il *Daily News* teme che il tentativo di assicurare l'esecuzione della convenzione conclusa con la Turchia mediante una dimostrazione navale, possa cagionare rimostranze internazionali.

BUKAREST, 3. — Bratiano espresse il desiderio di dimettersi, ma il Principe ed i ministri ne lo dissuasero.

COSTANTINOPOLI, 3. — Layard, in un colloquio che ebbe ieri con Savas Pascià, espresse il sospetto che la Porta trovisse sotto l'influenza russa. Savas lo assicurò che questi sospetti sono infondati. I circoli politici credono che l'arrivo della flotta inglese nelle acque Turchie produrrebbe una crisi ministeriale, chiamando al grand-visirato Kereddine o Mahmud Nedim.

ANTONIO DONALDI Direttore  
ANTONIO STEFANI, Gerente respon.

**Una giovane** di condizione civile e bene educata assumerebbe per disgrazie famigliari, la mansione di governante o di cameriera presso una casa di città o di campagna, composta di pochi individui, offrendo le garanzie più rassicuranti sulla sua moralità ed attitudine.

La risposta verrà recapitata ferma in posta diretta alla signora Laura Prato. 2075

**LA RAGIONE** (Giornale politico letterario quotidiano) col giorno 5 novembre corrente comincia la pubblicazione del romanzo di **Emilio Zola**

## NANA

ora in corso di stampa nel giornale parigino *Il Voltire* e che destò la maggior sensazione, portando la tiratura del medesimo da 10,000 a 300,000 copie!

La pubblicazione verrà fatta quotidianamente senza interruzione di sorta in doppia appendice in modo da compierla possibilmente entro l'anno in corso.

Per tale occasione *La Ragione* apre uno speciale abbonamento per mesi di Novembre e Dicembre al prezzo di L. 3 per Milano e di L. 4 per tutto il Regno.

Dirigere le domande all'Amministrazione del Giornale **La Ragione**, Milano. 76

N. 3

## Non più Medicina

**PERFETTA SALUTE** restituita a tutti senza medicine, senza purghe, né spese mediante la deliziosa **Farina di salute Du Barry** di Londra, detta:

## Revalenta Arabica

la quale economizza mille volte il suo prezzo in altri rime; di guarisce radi, calmente dalle cattive digestioni (disspepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandoleventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, ronzio di orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasmi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consumazione), malattie cutanee, eruzioni, melancolia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 31 anni d'invariabile successo.

N. 80.000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 49,842. — Madama Maria Joly di 50 anni, da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia asma e nausea.

Cura n. 46,270. — Signor Roberts, da consumazione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura n. 46,210. — Signor dottore medico Martin, da gastralgia e irritazione di stomaco che lo faceva vomitare 15 a 18 volte al giorno, e ciò da otto anni.

Cura n. 46,218. — Il colonnello Watson, da gotta, nevralgia e costipazione inveterata.

Cura n. 18,744. — Il dottor medico Shorland, da idropisia e costipazione.

Cura n. 49,522. — Il signor Balduin da estenuatezza, completa paralisi della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rime.

La *Revalenta* in scatole: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 18 fr.; 2 1/2 kil. 19 fr.; 6 kil. 42 fr. 2 fr.; kil. 78 fr.

Biscotti di *Revalenta*: scatole da 1/2 kil. fr. 4 50 c.; da 1 kil. fr. 8.

La *Revalenta* al cioccolato in *Polvere ed in scatole di latta* per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; per 120 tazze 19 fr.; per 288 tazze 42 fr.; per 576 tazze 78.

Detta in *Tavolette*: per 12 tazze 2 fr. 50 c. per 24 tazze 4 fr. 50 c. per 48 tazze 8 fr.

Casa Du Barry e C. (limited) n. 2 via Tommaso Grossi Milano e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 — Zanetti-Pianeri e Mauro — G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro — Pertile Lorenzo farm. successore Lois. (1822)

Richiamiamo l'attenzione del pubblico, in particolare ai Capi di famiglia ed alle Puerpere di porre attenzione l'avviso in quarta pagina della **FLOR SANTE** coll'uso della quale si può godere una ferrea salute.

# VALS N. 1, 3, 5, 7, 9

(Sources Vivaraises).

Le Acque di Vals N. 1, 3, 5, 7, 9 (Sorgenti Vivaraises) sono efficaci soprattutto nelle Affezioni dello stomaco, del fegato, delle reni, della Vescica. Esse sono sovrane contro la gotta e reumatismi, i colori pallidi, ecc.  
Quest'acque ricche di acido carbonico libero, riescono molto aggradevoli a bevansi e si conservano indefinitamente. — Guardarsi dalle contraffazioni. — Esigere il numero della sorgente sull'etichetta.  
Deposito generale da **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo. — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91. — **Vendita in Padova** nelle farmacie **Luigi Cornelio, Pianeri Mauro.** (53)

## Nessuno

deve più aver fastidio di far copiare lavori dei quali gliene occorrono parecchi esemplari. — La **NUOVA MACCHINA TETTA AUTOGRAFICA** riproduce senza fatica e spesa in pochi minuti oltre a 50 copie di uno scritto, disegno, musica od altro lavoro a penna qualsiasi. Si spedisce coll'istruzione a chi ne invierà l'ammontare in lettera raccomandata all'**Autografia economica**, Via S. Francesco da Paola numeri 43 e 45 — **TORINO.**

Macchinette 0.17 1/2 x 0.25 L. 6 50  
0.25 x 0.35 » 10 —

Le Commissioni si ricevono anche presso l'amministrazione del giornale *Il Bacchiglione*

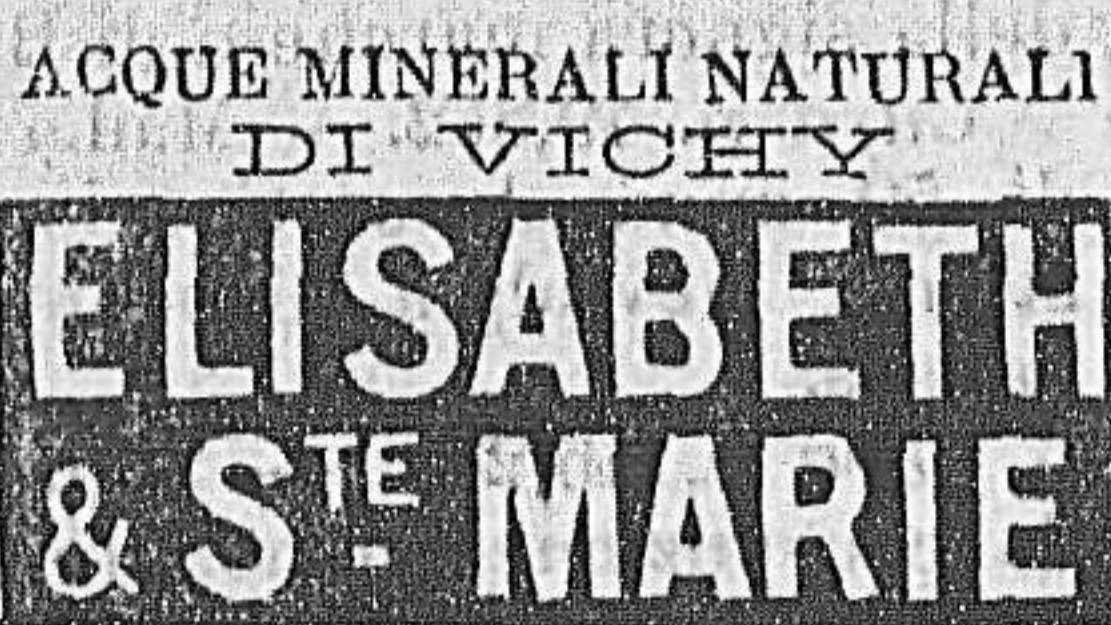


## SCOPERTA

Non più asma, né tosse, né soffocazione, mediante la cura della Polvere del dottor **H. Clery**, di Marsiglia. — Scatola N. 1 L. 4. Scatola N. 2 L. 8 50.  
Deposito generale per l'Italia **A. MANZONI e C.**, Milano e Roma. — **Vendita in Padova** nelle farmacie **Cornelio — Pianeri e Mauro.** 56

## GUANO DEL GOVERNO DEL PERU'

Il miglior concime per la coltivazione del **Grano, Granone, Riso, Vigna, O-livi, Prati, Lino, Canape, Celso, Ortaglio, ecc.**  
Concessionari: **THE PERUVIAN GUANO COMPANY LIMITED** di LONDRA, in virtù del Contratto del 7 giugno 1876 col **Government del Perù**.  
**Analisi fatta per cura del Governo e della Compagnia.**  
I Compratori di 30 Tonnellate e più godranno d'un **Ribasso di Fr. 25 per Tonnellata.**  
Il tutto per Contanti senza sconto, reso nei magazzini — **Deposito in Sampierdarena.** — Rivolgersi alla Casa **CESARE WEIL e C.** Via S. Giorgio N. 2, Genova, unici agenti per la vendita in Italia del **Guano del Governo del Perù.** 2018.



**ELISABETTA** Ingorgi di fegato, della milza, affezioni di stomaco, delle reni, della vescica, renella, calcoli epatici, gotta, diabete, albuminuria.  
**SANTA-MARIA** Anemia, clorosi, affezioni linfatiche, dispepsia, catarri vescicali, diabete con povertà di sangue.  
**Parigi, 124, rue Saint-Lazare.**

Agenti generali per l'Italia: **A. MANZONI e C. MILANO**, in Roma stessa casa via di Pietra, 91.  
**Vendita in Padova** nella farm. **Cornelio** e in **Venezia** nella farm. **Rossi fu Vincenzo** (43)

## LA VÉLOUTINE

è una polvere di Riso speciale preparata con Bismuto per conseguenza di un'azione salutare sulla pelle.  
Essa è aderente ed invisibile e dà altresì una tinta, una freschezza ed una bellezza naturale.

**CH. FAY**, inventore, 9, rue de la Paix, Paris. (29)

Deposito e vendita in **MILANO** presso **A. MANZONI e C.**, via della Sala, 16. — In **ROMA** stessa Casa, via di Pietra, 91, e presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

## PASTA PETTORALE

del dott. **ANDREU** di Barcellona (Spagna)

il rimedio più comodo e sicuro per la guarigione della **TOSSE** sia proveniente da catarrhi, costipazioni, rebbelli, irritazioni della gola ed altre malattie dell'apparato respiratorio. **TOSSE**

Questo medicinale ottenuto col **Tolu** ed il **Lattucario** di Spagna è già conosciuto in tutti i paesi del mondo, come il rimedio più sicuro, comodo ed efficace per la guarigione di ogni classe di tosse per quanto cronica essa sia.  
Tutti i medici di Spagna lo prescrivono ai loro ammalati ed assicurano che in nessun caso lasciò di produrre ottimi risultati, ritenendo questa pasta l'unica che corrisponda pienamente agli effetti a cui è destinata.

Lo stesso autore ha le sigarette balsamiche e le carte azotate, rimedi sicuri per il sollievo e la guarigione

## DELL'ASMA

L'attacco di questa malattia cessa immediatamente fumando una sola sigaretta, e per prevenirlo durante la notte basta bruciare una carta azotata nella stanza in cui deve dormire l'ammalato (V. istruzione).

Questi medicinali si vendono al prezzo di **L. 2 50** ogni scatola indistintamente. Deposito generale **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16 — **Vendita in Padova** nelle farmacie **Luigi Cornelio Pianeri e Mauro.** 57

## NOVITÀ PER LE SIGNORE

**TOMMASINA GUIDI**

## HO UNA CASA MIA!

RICORDI DI UNA GIOVANE SPOSA

(Un elegante volume di oltre 150 pagine)

Questo libro dell'illustre scrittrice è un romanzo morale ed interessante e nello stesso tempo presenta alle madri, alle spose, alle istitutrici ed alle fanciulle un prezioso trattato sul **GOVERNO DELLA CASA.**

**PREZZO LIRE DUE**

Rivolgersi alla Direzione del *Giornale delle Donne* in **TORINO**, Via Po, N. 1, p. 3. e dai principali librai.

## ATTACCHI D'EPILESSIA

**ISTERIE, DANZA DI S. GUY**  
GUARIGIONE COL  
**Confetti Antinervosi del Dr. Gelineau**

**AFFEZIONI NERVOSE, INSONNIE, VAPORI MELANCONIE, EMICRANIE ANGINA DI PETTO, TOSSE FERINA**  
GUARIGIONE COL

**Siroppo Antinervoso del Dr. Gelineau**

Sbarazzare le persone nervose dalle sofferenze che le affliggono, prolungare la vita agli Epilettici; fare in modo che i fanciulli non siano più oggetto di compassione per il pubblico, di dolori morali e d'angosce incessanti per i parenti, tale è lo scopo raggiunto dal **Dr. GELINEAU.**

Il Nacone **CONFETTI**, 8 frs; il 1/2 Nacone, 4.50  
Il Nacone **SIROPPU**, 5 frs; il 1/2 Nacone, 3. "

**MOUSNIER e DAMPEINE, Farm.** à SAUJON (Charente-Inférieure).

Depositarj: **A. MANZONI e C.** Milano e Roma.

**Vendita in Padova**, nelle farmacie **L. Cornelio — Pianeri e Mauro.** 68

## AVVISO FARMACIA DUE GIGLI

Via Maggiore Padova

Si fa sovenire che in detta Farmacia si smercia con esito felicissimo da 22 anni, un potente febrifugo, sotto il nome di **pillole febrifughe vegeto-animale**; che può sostituirsi ai sali di Chinina, nelle febbri Periodiche e specialmente nelle Terzane e Quartane inveterate.

Numerosi attestati medici e di ospitali comprovano la verità dell'asserto, ogni scattola è fornita della relativa istruzione al prezzo di lire UNA.

**PIETRO TREVISAN**  
Farmacista

(2063)

La **Tipografia del BACCHIGLIONE**

eseguisce

**VIGLIETTI DA VISITA**

a L. 1.50 al cento



**OPPRESSIONI RAPIDORI TOSSE** **ASSTIMES** **NEURALGIE CATARRI**

**AFFUMICATORE PETTORALE** (Cigarette-Espio)  
Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'aspirazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. **Parigi**, vendita all'ingrosso **J. ESPIC**, 9, rue de Londres.  
— **Esigere come garantita la firma qui contro sui Cigarette, 9 fr. la scatola** — Deposito da **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16.

**VENDITA IN PADOVA** nelle farmacie **CORNELIO, PIANERI MAURO.** 50

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticcieri il **Budino alla FLOR**

MINISTRA IGIENICA

Provate vi persuaderete — Tentare non nuoce

GUSTO SOPRENDENTE

Fornitrice della



Real Casa

Domandare sempre alla Casa **E. Bianchi e C.** - Venezia

S. Marco, Calle Pignoli, 781, la prodigiosissima

Brevett. da



M. S. Umberto I.

## FLOR



## SANTÉ

Unica nel suo genere, premi. in più Esposizioni Approvata dalle primarie  
Una scatola cilindrica per 12 Minestre L. 3  
con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo franco d'imballaggio contro rimessa del relativo importo alla

ed a quella Universale di Parigi 1878  
Autorità Mediche d'Europa  
Una scatola cilindrica per 24 Minestre L. 5 50

**RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI** specialmente per **BAMBINI E PUERPERE**  
Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della prodigiosissima **FLOR SANTÉ.**  
Il più potente dei Ricostituenti — Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferrea salute.

**RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI** specialmen e per **BAMBINI E PUERPERE**  
Essa rende al sangue la sua ricchezza e l'abbondanza naturale, fortifica a poco a poco le costituzioni linfatiche, deboli o scabbiate, ecc. È provato essere più nutritiva della CARNE e 100 volte più economica di qualunque altro rimedio.

**Casa E. BIANCHI e C. VENEZIA (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.**

Depositi in **Padova**: con **Vendita all'ingrosso ed al minuto** presso la Farmacia **Reale Pianeri e Mauro e C.** — **Pordenone**, presso la farmacia **Roviglio Adriano** 200

I spacciatori non autorizzati dalla Casa **E. BIANCHI e C.** sono considerati falsificatori — Sconto d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.